



SCADENZA 08.11.2021 ORE 23:59:59

PUBBLICATO SUL BURL N. 36 –Serie Avvisi e Concorsi– del 08.09.2021

**PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE REPUBBLICA ITALIANA – 4°
serie speciale - n. 80 del 08.10.2021**

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA
REGIONE LOMBARDIA**

In esecuzione della deliberazione n. 1195 del 05.08.2021, adottata dal Direttore Generale di questa Azienda, è indetto un avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

**Direzione di Struttura Complessa
Servizio di Medicina Legale**

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico – Disciplina -: Medicina legale

L'avviso si espletterà in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/97 e ss.mm.ii., dalla Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 02.08.2013 e dalle disposizioni del presente bando.

**1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA
COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE**

Di seguito viene descritto il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa Servizio di Medicina Legale dell'ASST di Monza, sia sotto un profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative, sia sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla funzione.

La concreta definizione del profilo tiene conto della programmazione regionale di quella aziendale, nonché delle attività e degli obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e a raggiungere.

Profilo oggettivo:

L'ASST di Monza, inserita nell'ambito territoriale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza, è stata costituita da Regione Lombardia in seguito all'approvazione della Legge 23/2015. Con la recente DGR 3952/2020, è stato modificato l'assetto territoriale che, dal 1° gennaio 2021, comprende i Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta con una popolazione di circa 172.000 abitanti.

L'ASST di Monza conta circa 2.850 dipendenti ed ha un bilancio di circa 350 milioni di euro.

È Azienda di riferimento (unitamente alle altre strutture sanitarie dotate di posti letto accreditati) per il bacino di utenza della ATS Brianza (circa 1.200.000 abitanti distribuiti in 143 Comuni con una



superficie di circa 1.210 km²) e svolge anche attività di Sanità penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Monza (DPCM 1/4/2008).

Tutte le strutture che la compongono vivono in simbiosi con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca: per questo l'Azienda è sempre più impegnata nel ruolo di Polo Universitario e nel consolidamento della propria posizione strategica di riferimento per l'alta specializzazione in Italia e in Europa.

L'Azienda, considerata struttura sanitaria di rilievo nazionale e di alta specializzazione, è impegnata sempre più a diventare un punto di riferimento di specializzazione avanzata in Italia e in Europa e a moltiplicare le sue eccellenze (fra le altre: ematologia pediatrica, lo studio e la cura dell'ipertensione e lo scompenso cardiaco, l'attività di trapianto delle cornee e di midollo osseo, la chirurgia dell'intestino, la chirurgia vitreo-retinica, il trattamento dei tumori ginecologici, la medicina radiodiagnostica). Inoltre, è sede di un Centro di Ricerca di fase 1, accreditato dall'AIFA.

Presso l'ASST d Monza è in essere il progetto di sperimentazione gestionale pubblico-privato con la Fondazione "Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma" per lo svolgimento delle sotto elencate attività sanitarie:

- a) Ostetricia (degenza, day surgery, sala operatoria, sala parto, ambulatori branca specialistica di Ostetricia);
- b) Pediatria (degenza, day hospital, ambulatorio di Pediatria, Smel specializzato Tettamanti);
- c) Neonatologia – Patologia neonatale – T.I. neonatale (degenza, attività di rianimazione e terapia intensiva, ambulatorio di patologia neonatale).

L'organizzazione aziendale prevede 10 Dipartimenti, 59 Strutture Complesse e 85 Strutture Semplici e Semplici Dipartimentali.

I Dipartimenti Sanitari sono: Area Medica, Area Chirurgica, Neuroscienze, Cardio-toraco-vascolare, Servizi, Area di Salute Mentale e Dipendenze, Emergenza-Urgenza, Area delle cronicità, Direzione Sanitaria.

Il Presidio Ospedaliero di Monza, ubicato in Monza (MB) via G. Pergolesi 33, è sede di:

- EAS - Il Pronto Soccorso è Struttura organizzativa complessa afferente al Dipartimento di Emergenza Urgenza (POA con DELIBERAZIONE N° X / 6295 Seduta del 06/03/2017 recepito con Decreto aziendale n. 238 del 23.02.2017).
- CTS Rete Trauma Maggiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 8531 del 1.10.2012
- Centro di riferimento di II° livello nella Rete del Trauma complesso della mano e dell'arto superiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 358 del 23.1.2014 e Decreto Direzione Generale Sanità n. 4825 del 6.6.2014
- Centro di IV° livello della rete STEMI – DGR 1962 del 6.7.2011
- Centro Stroke di II° livello – Decreto 10068 del 18.9.2008
- Centro di III° livello per la Rete Emorragie digestive – Decreto Direzione Generale Sanità n. 5168 del 11.6.2012
- Sede di SPDC per la malattia mentale in fase acuta
- Centro regionale ECMO per il trattamento della sindrome da insufficienza respiratoria acuta grave e dello shock cardiogeno o arresto cardiaco refrattario – DGR 2562 del 2/12/2019
- Centro Hub per le patologie tempo dipendenti STEMI e STROKE – DGR 2906 dell'8/3/2020
- Centro Hub COVID 19 – DGR 3264 del 16/6/2020



- Centro di riferimento per le malattie rare dell'adulto
- Banca degli occhi (Centro Nazionale dei Trapianti)

È dotato complessivamente di:

- 836 posti letto accreditati (di cui 56 DH/DS) e 131 posti tecnici;
- un Blocco Operatorio con 24 sale operatorie;
- 2 sale di Emodinamica, 1 sala di Elettrofisiologia, 2 sale di Radiologia interventistica e 1 sala di Neuroradiologia.

Nel 2019 sono stati effettuati:

- n. 19.405 ricoveri ordinari con n. 169.810 giornate di degenza e n. 28.523 interventi chirurgici;
- n. 5.415 ricoveri diurni (day hospital/surgery) con n. 9.601 accessi;
- n. 2.317.083 prestazioni ambulatoriali, di cui MAC n. 48.396, BIC/BOCA n. 5.099;
- n. 106.941 (compreso il PS materno-infantile afferente a Fondazione MBBM) accessi di Pronto Soccorso.

I Presidi Territoriali erogano prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità, le cure intermedie e garantiscono le funzioni e le prestazioni medico-legali. Inoltre erogano le prestazioni distrettuali fornite alle persone, tra cui: assistenza specialistica ambulatoriale; servizi per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze; servizi consultoriali; servizi per disabili, anziani, cronici e fragili; assistenza domiciliare integrata. Sono costituiti dalle seguenti strutture:

- Poliambulatorio di Brugherio;
- Distretto di Monza;
- Centro Polivalente per giovani policonsumatori;
- Centro Trattamento Tabagismo;
- NOA di Monza;
- SERD di Monza;
- U.O. Carcere di Monza;
- Consultorio Familiare Pubblico Monza.

PRIMI 18 DRG ASST MONZA - ANNO 2019		
DRG	Descrizione DRG	N. casi
87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	797
14	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	754
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	630
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	602
127	Insufficienza cardiaca e shock	591
430	Psicosi	572
311	Interventi per via transuretrale senza CC	570
557	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	542
89	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	503



558	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore	428
494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	427
428	Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	421
316	Insufficienza renale	408
36	Interventi sulla retina	379
125	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	365
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	352
42	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	336
518	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA	313

Caratteristiche organizzative della struttura complessa:

Il Servizio di Medicina Legale afferisce al Dipartimento di Direzione Sanitaria.

Il Servizio è certificato ISO 9001:2008; è in corso estensione della certificazione con Bureau Veritas di ASST Monza.

Il Servizio svolge le seguenti funzioni garantendo la continuità delle attività, oltre che per i cittadini di ASST Monza, anche per i cittadini dell'ASST della Brianza nell'ambito di apposita convenzione come previsto dalla Regole di Sistema di Regione Lombardia:

- gestione della Commissione Medica Locale (CML) della Provincia di Monza e Brianza costituita nel 2008, il cui Presidente è il Direttore del Servizio e che effettua l'accertamento dei requisiti psico-fisici per la guida dei veicoli a motore: nel 2019 sono state effettuate 243 sessioni a fronte di 9.542 accertamenti sanitari. Le visite in CML per guida in stato di ebbrezza alcolica corrispondenti al 28,2% del totale delle patologie, rimangono la tipologia più numerosa, seguite dalle affezioni cardio-vascolari (26,5%) e dalle malattie del sistema nervoso centrale e periferico (10,3%). Il numero totale di utenti sottoposti ad accertamento sanitario per il conseguimento della patente di guida è stato pari a n° 228. Il n° totale di utenti sottoposti per revisione della validità della patente su richiesta della Prefettura è stato pari a 830 e i soggetti sottoposti ad accertamento per conferma della validità della patente di guida sono stati: 5.640;
- gestione e coordinamento delle attività relative al riconoscimento di invalidità civile (più di 5.000 domande pervenute nel 2019). La programmazione centralizzata e la cooperazione applicativa con INPS per tutti gli ambiti territoriali consente la Governance del processo con risultati molto positivi, sia per tempi di attesa, che nel 2019 sono stati di 8 giorni per le richieste urgenti e di 17 giorni per le richieste ordinarie, sia per contenimento costi;
- gestione della Commissione Unica Centralizzata per ogni accertamento previsto dalla normativa: idoneità lavorativa, dispensa dal servizio, ricorso avverso il giudizio di inidoneità al porto d'armi, partecipazione ai collegi ATS Brianza per ricorso avverso il giudizio del medico competente;
- gestione dell'applicazione della legge sull'indennizzo da vaccinazioni obbligatorie e da trasfusioni (L.210/92) in particolare fase istruttoria e concessoria con predisposizione di atti deliberativi;



- rappresentanza dell’Azienda presso organismi esterni, che richiedano la presenza qualificante di competenze specialistiche medico legali, ad es. gruppi di approfondimento tecnico regionale (tematiche medico legali) e del Comitato Tecnico provinciale per il collocamento lavorativo mirato di soggetti disabili, gruppi di lavoro con INPS, rapporti con Istituzioni;
- consulenza e collaborazione con la Direzione; linee di indirizzo, pareri medico legali, chiarimenti per Servizi aziendali o altri Enti (ASST, ATS, Enti Locali, Autorità Giudiziaria).

La normativa vigente (Legge 23/15) e le Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario 2016 (DGR X/4702 del 29.12.2015), individuano nuove funzioni medico legali in dotazione ad ASST quali “certificativa” e “necroscopica”, attribuendo nuove competenze al Servizio, mantenendo l’attuale assetto di struttura centrale.

Anche la L. 24/2017 *“Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”* ha declinato una normativa specifica in materia di responsabilità sanitaria, che conduce all’attribuzione al Servizio di Medicina Legale di nuove funzioni, con particolare riferimento al contenzioso sanitario ed agli eventi avversi. La gestione istruttoria degli aspetti medico legali relativi alla responsabilità professionale di natura sanitaria conferisce al Servizio in esame un ruolo fondamentale nell’ambito delle attività inerenti la gestione della sinistrosità, imponendo un costante approccio ed una stretta integrazione con le altre funzioni e/ organismi aziendali che a diverso titolo si occupano della materia (tra gli altri il Risk Management, il Comitato Valutazione Sinistri “CVS” etc.) .

Il nuovo assetto definisce pertanto ulteriori campi di attività per il Servizio quali:

- implementazione della collaborazione/integrazione tra settore aziendale polo ospedaliero e rete territoriale;
- coordinamento/gestione attività certificatoria monocratica e attività necroscopica;
- collaborazione/ partecipazione ad organismi, collegi aziendali, interaziendali e regionali inerenti aspetti sanitari, sociosanitari e sociali;
- ampliamento delle competenze dell’attuale Commissione Unica Centralizzata (concessione del contrassegno speciale di circolazione ed esenzione dall’utilizzo delle cinture di sicurezza);
- implementazione della collaborazione con Enti universitari per la ricerca, approfondimento e aggiornamento di tematiche di interesse della sanità pubblica e produzione di documenti a valore scientifico, nonché per la formazione del personale;
- attività istruttoria in materia di responsabilità sanitaria e relative problematiche legali;
- supporto e partecipazione al Comitato Valutazioni Sinistri, al Comitato “ristretto” ed al Gruppo di coordinamento per la Gestione del Rischio;
- svolgimento di attività peritale sia in sede stragiudiziale che giudiziale e partecipazione all’attività autoptica medico legale;
- supporto e collaborazione alle strutture aziendali ed al personale sanitario per problematiche medico legali, procedure aziendali, percorsi clinico-assistenziali e linee guida.

La caratteristica vocazione interdisciplinare, propria della formazione specialistica medico legale, le funzioni di trasversalità del Servizio, la conoscenza delle problematiche sul territorio, rendono possibile, quale utile contributo aziendale, prestazioni a garanzia di un’integrazione dell’offerta



sanitaria e sociosanitaria con quella sociale di competenza delle autonomie locali, come previsto dalla normativa vigente e conferiscono al Servizio un potenziale ruolo di relais e interfaccia tra gli attori coinvolti.

Profilo soggettivo:

La gestione delle attività sopra descritte ed il perseguimento degli obiettivi aziendali presuppongono che il Direttore della struttura complessa Servizio di Medicina Legale sia in possesso di documentate competenze professionali ed elevate competenze tecnico-organizzative e manageriali nelle seguenti aree di attività:

- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissione invalidi civili, commissione patenti, collegi medici);
- conoscenza del contesto normativo/regolamentare europeo, nazionale e regionale di riferimento;
- conoscenza della corretta applicazione delle procedure;
- consolidata esperienza nell'ambito della gestione della responsabilità sanitaria professionale;
- possesso di competenze tecnico specialistiche con particolare riguardo alla gestione medico-legale dei sinistri, alla loro valutazione, alla quantificazione delle menomazioni, collaborando con le funzioni aziendali per l'identificazione dei rischi clinici e l'adozione delle misure preventive;
- conoscenza dei dati di interesse medico legale e più in generale di quelli epidemiologici, della letteratura più importante e delle principali novità scientifiche, dottrinali e giurisprudenziali nel settore di pertinenza;
- esperienza di consulenze tecniche sia nell'ambito civile che penale, compresi gli accertamenti autoptici;
- conoscenza ed utilizzo degli strumenti di graduazione delle posizioni, valutazione e gestione delle risorse umane;
- capacità e competenze lavorative in collaborazione con le altre strutture aziendali in una visione organizzativa funzionale;
- conoscenza dei principali dati e indicatori di attività relativi ad una struttura complessa e di dipartimento, degli strumenti di budget, negoziazione, monitoraggio, rispetto e rendicontazione del budget assegnato;
- capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati alla Direzione Strategica ed ai propri collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di gestire il fabbisogno di risorse umane identificando e proponendo alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi (analisi del fabbisogno, sulla base delle attività assegnate dalla Direzione, nonché sulla base della esistente richiesta);



- capacità di gestire le risorse umane nell'ottica dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali, dell'acquisizione di responsabilità e dello sviluppo della professionalità dei propri collaboratori.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che, pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro, è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare all'avviso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico;
- b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c. godimento dei diritti politici;
- d. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione (o licenziamento) dal pubblico impiego;
- e. iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- f. anzianità di servizio:
di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Legale (o in disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30.01.1998) e specializzazione nella disciplina di Medicina Legale o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di Medicina Legale. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11-12-13. Ai fini della valutazione del servizio prestato all'estero il candidato dovrà presentare entro il termine di scadenza del bando il provvedimento di riconoscimento citato dall'art. 13 del D.P.R. n. 484/97;
- g. curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza come specificato all'art. 6 del DPR 484/97. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPR 484/97 fino all'emanazione dei provvedimenti citati al comma 1 dell'art. 6 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Al fine di consentire la valutazione delle candidature da parte della Commissione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dovrà essere comunque allegata, secondo quanto definito al punto 4;
- h. attestato di formazione manageriale, ai sensi del DPR 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.



I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione, fatto salvo quanto specificato ai requisiti di cui alle lettere b) – g) - h).

La Commissione verificherà il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice (vedi modello allegato), debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, 20900 Monza, ed inoltrate entro e non oltre le ore 23:59:59 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente, entro il termine fissato dall'avviso, all'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33 Monza, orari di apertura al pubblico 9 – 12 ; 13 – 15.30;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede la data e ora di spedizione comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti deve riportare sulla facciata l'indicazione:

**CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO DIRETTORE SERVIZIO DI
MEDICINA LEGALE**

- se inviate, entro il termine stabilito dall'avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-monza.it . La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB), contenente: la domanda; l'elenco dei documenti allegati e una cartella zippata con la documentazione allegata e le pubblicazioni. Tutti i file dovranno essere in formato PDF.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;



oppure

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del Servizio Postale entro il termine di scadenza anche se pervenute oltre il suddetto termine. A tal fine faranno fede il timbro e la data e l'orario apposti dall'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

- cognome e nome
- la propria residenza;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza alla Unione Europea o la titolarità di altre condizioni soggettive;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
- i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'Azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;
- l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;
- il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).



La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancanza della firma è causa di esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

L'Amministrazione dovrà porre in essere gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti nel D.Lgs. n. 33/13 e nel D.L. n. 158/12, convertito con modificazioni nella L. 189/12, nel rispetto della normativa sulla privacy.

In particolare dovranno essere pubblicati sul sito web aziendale: il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione di valutazione.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei nonché:

1. Il curriculum professionale (**vedi modello allegato**), datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, dovranno fare riferimento:
 - alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla/e disciplina/e in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri definiti dall'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente alla fotocopia del documento di identità.

Per quanto concerne il contenuto, la forma e le materie oggetto di dichiarazione, si fa rinvio a quanto definito:

- dall'art. 46 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive di certificazione;



- dall'art. 47 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del DPR n. 445/00, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa quanto segue:

- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio posseduti dovranno essere precisati: l'esatta denominazione dello stesso, l'Ente che ha rilasciato il titolo, la data e il voto;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative all'attività di servizio dovranno essere indicati: l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, la tipologia del rapporto, l'impegno orario, le date iniziali e finali e le eventuali interruzioni e quant'altro sia necessario per valutare il servizio stesso.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

Restano escluse dal regime dell'autocertificazione:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi con atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove il servizio è stato prestato;
- b) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso che deve essere presentata in lingua italiana e va documentata con atto sintetico rilasciato dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria di appartenenza sulla base dell'attestazione del Direttore del Dipartimento o del Direttore della Struttura Complessa dell'Azienda;
Si precisa che la normativa in materia vigente (DPR 10.12.1997 n. 484 e ss.mm.ii.) prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella/e disciplina/e per cui è bandita la selezione. Non essendo stati emanati i decreti ministeriali che definiscono i livelli numerici e qualitativi minimi per tale attività, la Commissione procederà in maniera comparativa ed ispirandosi alle linee guida delle rispettive società scientifiche – ove disponibili – e comunque sempre in relazione al profilo oggettivo e soggettivo declinato nel bando. Al fine di procedere alla valutazione, **la casistica dovrà essere raggruppata per anno e per tipologia; all'interno di ciascuna annualità dovrà essere indicato il totale distinto per ciascuna tipologia di attività.** Non sono richiesti, né opportuni, elenchi cronologici di difficile lettura e valutazione da parte della Commissione, né tantomeno copie di verbali o altra documentazione attinente la prestazione (anche nel rispetto delle norme sulla privacy dei pazienti).
- c) la produzione scientifica, che deve essere allegata in originale o in copia autenticata, verrà valutata soltanto se:
 - a. strettamente attinente alla/e disciplina/e;
 - b. riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
 - c. edita su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;



Al fine di facilitare il procedimento di valutazione dovranno essere presentati elenchi distinti per pubblicazioni (accanto alla singola pubblicazione dovrà essere specificato se è o meno indicizzata), abstract (purché pubblicati su rivista) e atti di congresso (purché pubblicati su rivista). La produzione scientifica riportata in ciascun elenco dovrà essere numerata (esempio 1/P [Pubblicazioni] 1/A [Abstract] 1/C [Atti di congresso] e la numerazione dovrà essere riportata sulla documentazione allegata in originale o in copia autenticata.

Il candidato può autenticare le copie mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che le copie richiamate nella dichiarazione sono conformi agli originali in suo possesso;

- d) le attestazioni relative a stati, attività corsi ecc. prestati/conseguiti presso Amministrazioni diverse dalle Pubbliche Amministrazioni;

2. la fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;

3. la ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) causale "iscrizione Avviso struttura complessa Servizio di Medicina Legale". Il pagamento dovrà essere effettuato accedendo al portale regionale dei pagamenti <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html> (Selezionare in "Cerca Ente" l'ASST di Monza e successivamente, facendo scorrere la pagina web in fondo, scegliere "Tasse concorsi");

4. l'elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza dell'avviso.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, la non chiarezza e completezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute o allegate può determinare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione di valutazione.

La documentazione da allegare alla domanda dovrà essere conforme a quanto specificato al punto n. 1 del presente paragrafo; la mancata conformità potrà pregiudicarne la valutazione da parte della Commissione di valutazione.

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO.

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di valutazione, sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta le cui motivazioni devono essere pubblicate sul sito web aziendale.

La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., e dalla Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 02.08.2013, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nelle discipline dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio



sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in regione diversa dalla Lombardia.

La Commissione verrà nominata successivamente all'esito delle operazioni di sorteggio previa acquisizione delle dichiarazioni previste dalla normativa vigente in merito all'insussistenza di condizioni di ineleggibilità/incompatibilità dei componenti designati.

Per ogni componente titolare verranno sorteggiati due componenti supplenti, ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggio nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane dell'ASST di Monza – primo piano Palazzina di Villa Serena, Via Pergolesi n. 33 Monza, alle ore 11.00 del primo giovedì, non festivo, successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e, in caso di impedimento, il giovedì successivo non festivo nella medesima sede e ora.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti di ammissione dei candidati.

L'esito della verifica verrà reso noto ai candidati il giorno della convocazione al colloquio mediante affissione dell'elenco degli ammessi e dei non ammessi presso la sede della prova prima dell'espletamento della stessa.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno definito nel presente avviso. A tal fine ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- **40 punti** per la **valutazione del curriculum**;
- **60 punti** per la valutazione del **colloquio**. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

La terna dei candidati sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo conferito al candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il Punteggio della **valutazione del curriculum** verrà ripartito come segue:

a) Esperienze professionali: massimo 30 punti

In relazione al profilo soggettivo definito, verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- delle esperienze lavorative maturate con riguardo anche agli incarichi di responsabilità attribuiti al candidato;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e descritte nel profilo soggettivo.



b) Attività di formazione, studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica, riferite all'ultimo decennio: massimo 10 punti

Nel giudizio sul curriculum verrà verificata l'attinenza della formazione e dell'esperienza professionale del candidato con quanto stabilito nella definizione del fabbisogno.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.asst-monza.it – sezione concorsi - almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. I candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà il verbale delle operazioni espletate e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà prima della nomina del vincitore sul proprio sito web aziendale:

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di valutazione comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di conferimento dell'incarico sarà adottato dal Direttore Generale decorsi almeno sette giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito web aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di sei mesi a decorrere dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale.

6. INFORMATIVA DATI PERSONALI (PRIVACY).

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza - ASST di Monza - (Tel. 039/2331, pec: protocollo@pec.asst-monza.it, sito web: www.asst-monza.it), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 2016/679). L'ASST di Monza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg. 2016/679)



Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 2016/679) individuato dall'Azienda è l'Avv. Alessia Vincenza Ferrari, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: e-mail: dpo@asst-monza.it e, per conoscenza, privacy@asst-monza.it.

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 2016/679)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione dell'Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "Servizio di Medicina Legale", sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 2016/679).

I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 2016/679)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'ASST di Monza, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'ASST di Monza tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nelle sezioni del sito web istituzionale dell'ASST di Monza "Concorsi", "Albo pretorio on line" e "Trasparenza".

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero



correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di avviso.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 2016/679)

L'ASST di Monza dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17/12/2015) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 2016/679)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 2016/679, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali in questione;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 2016/679;
 - al Titolare del trattamento, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 2016/679, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 2016/679, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 2016/679, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 2016/679;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del Reg. 2016/679, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: *protocollo@pec.asst-monza.it*).

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 2016/679)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.



7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti e/o le dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula dell'apposito contratto individuale di lavoro.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico, qualora non ne sia già in possesso, dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5 – comma 1 – lettera d) del DPR n. 484/97, entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla Regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'Amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di inconferibilità dell'incarico nel rispetto della vigente normativa in particolare del D.Lgs. n. 39/13 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 62/13.

L'Amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego del candidato, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

L'incarico ha la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve subordinatamente all'esito delle verifiche previste dai CCNL vigenti dell'area di appartenenza del dirigente incaricato.

L'incarico dà titolo allo specifico trattamento economico previsto dai CC.NN.LL. dell'area di appartenenza del dirigente incaricato.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso in materia di regolamentazione dell'incarico si rinvia a quanto stabilito in materia dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari aziendali vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico qualora il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta senza riserve le condizioni contenute nel presente avviso.

8. DISPOSIZIONI VARIE.

L'Amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento, senza che i candidati possano vantare diritti di ogni sorta.

I candidati potranno presentare istanza di ritiro della documentazione presentata non prima di 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale. L'Ufficio Concorsi procederà all'evasione delle istanze compatibilmente con le esigenze di conservazione della documentazione conseguenti ad un'eventuale impugnazione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Monza

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi-Borse di Studio della S.C. Gestione Risorse Umane dell'ASST di Monza nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (tel. 039/2339826 – 0392339857).

Monza

Per delega del Direttore Amministrativo

Il Direttore f.f.
S.C. Gestione Risorse Umane
Laura Lucia Canzi